

Speciale Caritas

Giornata Mondiale dei Poveri
Giornata Diocesana Caritas

7 novembre 2021



PARROCCHIA
SANTO STEFANO SESTO SAN GIOVANNI

EDITORIALE

di don Roberto Davanzo

LA CARITÀ PER "AGGIUSTARE" IL MONDO *Ripartire dagli ultimi nello stile del Vangelo*

Anche quest'anno la Giornata Diocesana Caritas viene a coincidere con la Giornata Mondiale dei Poveri voluta da papa Francesco cinque anni fa, a conclusione dell'anno liturgico, a commento - per le comunità di Rito Ambrosiano - della solennità di Gesù Cristo Re dell'Universo.

Una "sovrapposizione" provvidenziale che permette di considerare tutto il cammino pedagogico che la Chiesa ci propone grazie all'anno liturgico come finalizzato a fornirci occhi nuovi in grado di riconoscere nel povero un fratello, una sorella, attraverso cui servire il Signore Gesù. Dobbiamo occuparci dei poveri non per buonismo, né per ideologia, ma solo perché si realizzi quella reciprocità che Gesù chiese ai discepoli al termine della lavanda dei piedi: "Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi" (Gv 13, 14-16).

Il titolo del messaggio di papa Francesco per questa V edizione della Giornata Mondiale del Povero è tratto dal vangelo di Marco: "I poveri li avete sempre con voi" (14,7). Un'affermazione che non è constatazione rassegnata, ma informazione rassicurante. È come se Gesù dicesse: "avrete sempre la possibilità di ringraziarmi per quanto vi ho donato, grazie alla presenza di quanti saranno oggetto della vo-

stra attenzione, del vostro amore, del vostro servizio". I poveri saranno la più certa presenza sacramentale di Gesù, il modo più sicuro per entrare in contatto ed in comunione con Lui. Quel Gesù che, nell'episodio della donna che aveva sprecato una somma ingente versando il profumo del vaso di alabastro sul suo capo, viene riconosciuto come il primo povero cui dover porre tutta l'attenzione dovuta.

A questo tema si aggiunge quello della Giornata Diocesana Caritas che suona così: "Ripartire dagli ultimi nello stile del Vangelo. Aggiustare il mondo praticando l'amore". L'espressione "aggiustare il mondo" utilizzata dall'Arcivescovo Mario in occasione delle celebrazioni per i 50 anni di Caritas Italiana ha fatto arricciare il naso a qualcuno. A me pare che - con lo stile simpaticamente provocatorio che lo caratterizza - Delpini chiedo anzitutto di riconoscere che il mondo nel quale viviamo non funziona, i suoi ingranaggi sono spesso inceppati e bisognosi di manutenzione. Un mondo, il nostro, che dovrebbe essere riconosciuto come insieme di fratelli e sorelle e non come contrapposizione di popoli di serie A e di serie B. Un mondo, il nostro, che dovrebbe guardare alla natura come ad un giardino da custodire e coltivare affinché tutti ne traggano il necessario per vivere con dignità e che invece è spesso vista come territorio da depredare egoisticamente.

segue...

CENTRO DI ASCOLTO CARITAS
Via Alessandro Volta, 8
Tel: 02 22475829
(attivo nei giorni di apertura)

ORARI APERTURA:
lunedì: dalle ore 17.30 alle ore 19.00
(su appuntamento)
martedì: dalle ore 9.30 alle ore 11.30
giovedì: dalle ore 18.15 alle ore 19.15

In questo periodo di emergenza COVID siamo costretti a ricevere su appuntamento telefonando al numero 366 2233278 o scrivendo una mail:
centrodi ascolto@santostefanosestosg.org

Ecco perché il nostro mondo andrà aggiustato: perché a nessuno sia negato il diritto di desiderare per se e per i propri figli salute, sicurezza e benessere e perché nessuno sia autorizzato a perseguire salute, sicurezza e benessere in modo egoistico ed escludente.

E' per realizzare questi ideali alti ed impegnativi che sono nate fin dagli anni '70 le Caritas parrocchiali, insieme di servizi molto concreti e pun-

tuali, finalizzati a stimolare e provocare nei fedeli una sempre più viva attenzione al mondo delle povertà come strumento per una educazione integrale della fede di tutti e di ciascuno. Ancora una volta affidiamo alla lettura dei parrochiani di Santo Stefano il racconto del lavoro di un anno non certo tra i più facili. Con il sogno di poter vedere aggregati nuovi, competenti ed appassionati collaboratori.

CARITAS INFORMA

CENTRO DI ASCOLTO - CARITAS SANTO STEFANO

Ascolti gennaio - ottobre 2021

NUMERO TOTALE DEI COLLOQUI: 126

NUMERO NUOVI UTENTI CON COLLOQUI: 53

DATI RIFERITI AI 53 NUOVI UTENTI:

Donne 37

Uomini 16

Età media: 46 anni

PROVENIENZA

Italiani 20

Stranieri 33

PAESI DI PROVENIENZA DEGLI UTENTI (n.utenti)

Italia 20

Perù 7

Senegal 3

Sri Lanka 3

Filippine 3

Ecuador 3

Marocco 2

El Salvador 2

Egitto 2

Moldavia 1

Albania 1

Ucraina 1

Federaz. Russa 1

Colombia 1

Repubblica Democratica del Congo 1

Repubblica Dominicana 1

Romania 1

PRINCIPALI PROBLEMATICHE (in %)

Disoccupazione 27%

Reddito insuff. rispetto alle normali esigenze 24%

Nessun reddito 14%

Patologie 5%

Coabitazione 4%

Crisi/Conflitto 3%

Sfratto 3%

Separazione 3%

Cassaintegrato 2%

In cerca di secondo lavoro 2%

Sottoccupato 2%

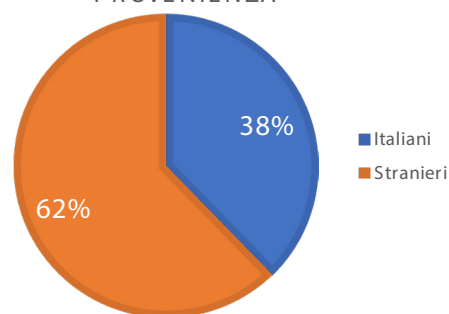
Mancanza di abitazione 2%

Residenza provvisoria 1%

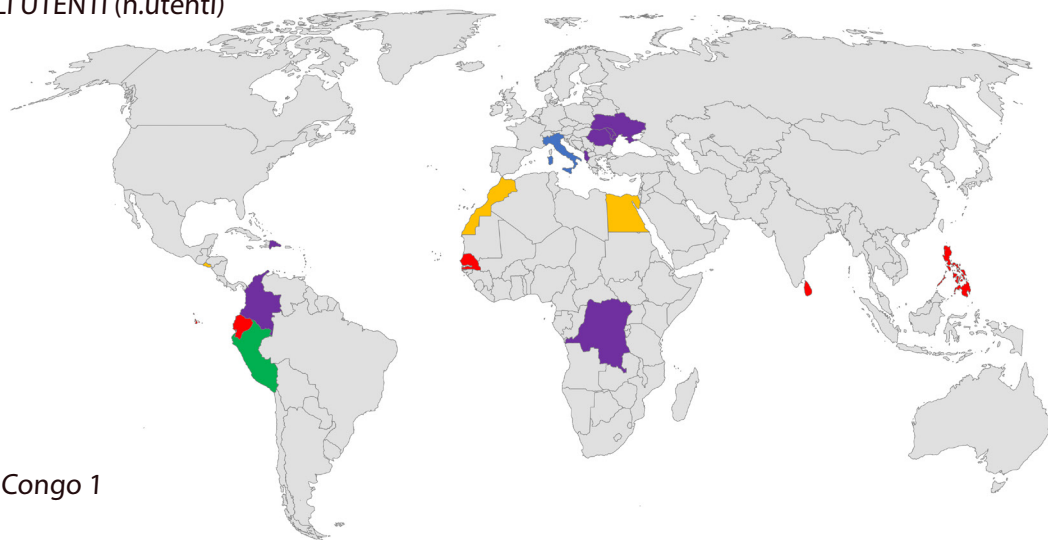
Reddito insufficiente rispetto a esigenze straordinarie 1%

Altro 9%

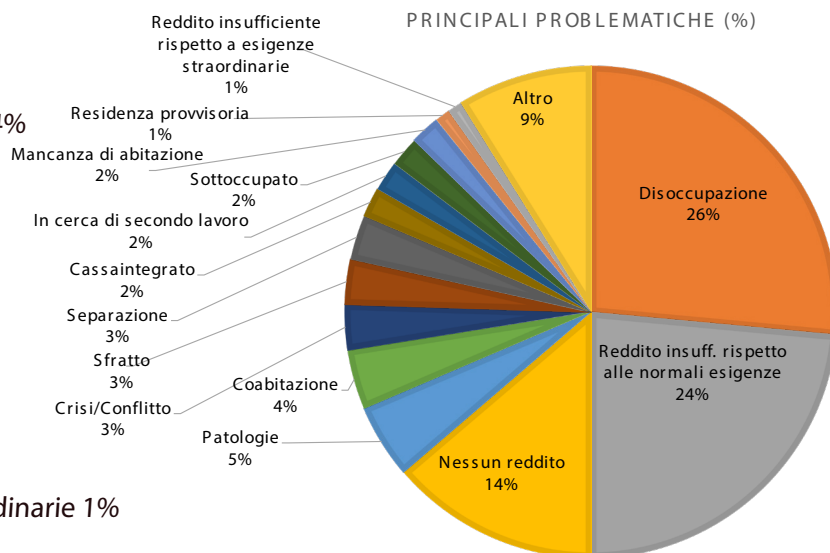
PROVENIENZA



■ 20 ■ 7 ■ 3 ■ 2 ■ 1



PRINCIPALI PROBLEMATICHE (%)



CARITAS RACCONTA... PROGETTO NEO-NATO

DUE STORIE DI SPERANZA

Una giovane ragazza di 21 anni viene al Centro di Ascolto con la mamma. E' in gravidanza da poche settimane: è sicura di voler diventare mamma ma è tanto preoccupata e un po' spaventata. Stava da poco frequentando un tirocinio di lavoro, ma alla comunicazione della gravidanza è stata lasciata a casa; il fidanzato sta lavorando in prova e non sa se sarà confermato. I genitori sono divorziati e la ragazza vive prevalentemente con il padre.

Sembra impaurita e non sa cosa fare. La ascoltiamo, la rassicuriamo che la seguiremo e che potrà avere aiuti da noi e dal Centro per la vita dei Salesiani. Esce più tranquilla. La ragazza verrà accolta nel Progetto neo-nato di Caritas Santo Stefano con un contributo mensile di euro 200 fino al compimento del primo anno del bambino. Caritas Salesiani le fornirà invece il corredo e il latte se necessario e una conoscente le farà avere la carrozzina. La incontriamo ogni mese: è felice della bimba che porta in grembo e il fidanzato è stato confermato al lavoro, manca solo la casa per-

ché per ora non se la possono permettere. Il sogno di questa giovane famiglia si potrà completare quando potrà vivere unita.

La signora S. è in gravidanza ed è già madre di una bambina. Viene da noi dopo essersi rivolta a Caritas Ambrosiana. La signora lavora come cameriera in un albergo ma, per l'emergenza Covid, è in cassa integrazione, e il compagno, che lavora a partita IVA, non ha più opportunità per svolgere la sua attività. La riceviamo, la ascoltiamo e riteniamo sia opportuno aiutarla inserendola nel Progetto neo-nato della Caritas Parrocchiale con un contributo mensile di 200 euro fino al compimento del primo anno del bambino.

La signora dimostra tanta gratitudine e si offre di ricambiare dandoci aiuto secondo le sue competenze. Ora il bambino ha pochi mesi e la signora è stata richiamata al lavoro che presto riprenderà.

DONA LA SPESA: LA SOLIDARIETÀ NEL CARRELLO

Caritas è stata invitata sabato 16 ottobre a partecipare alla raccolta di beni di prima necessità organizzata dalla Coop. Questa raccolta, chiamata "DONA la spesa", e che si svolge due volte l'anno, ha visto la partecipazione di volontari dei Centri di Ascolto che, pur con tante difficoltà, sono riusciti a raccogliere 604 kg di alimenti non deperibili e prodotti per l'igiene personale.

Quest'anno è stato necessario, per poter accedere al supermercato e prestare servizio per la raccolta, esibire il Green Pass, perché anche l'attività di volontariato è stata equiparata a quella di un lavoratore del supermercato.

Quanto raccolto è stato smistato nei giorni scorsi e distribuito alle varie Parrocchie di Sesto e servirà ad aiutare e sostenere le famiglie in difficoltà, alimentando così un circuito virtuoso di solidarietà a km 0, rimanendo all'interno della stessa comunità che partecipa alla raccolta.



FONDO DI SOLIDARIETÀ E CORRESPONSABILITÀ

Un anno fa alcuni parrocchiani hanno proposto di costituire un "Fondo di solidarietà e corresponsabilità" per sostenere attività caritative rivolte a quelle famiglie che, a causa della pandemia si sono trovate in difficoltà o hanno peggiorato la loro situazione economica,

La proposta è stata accolta ed apprezzata da molte persone della parrocchia che, per sensibilità e attenzione verso il prossimo, hanno iniziato a contribuire generosamente al fondo con versamenti programmati e costanti. Con la fine di dicembre si concluderà questa iniziativa e prossimamente verranno resi noti dati

precisi sugli importi ricevuti e versati sia alle famiglie del territorio che al "Fondo San Giuseppe" diocesano, come previsto dalla proposta stessa.

Grandi sono state la gratitudine e la riconoscenza di quelle persone che, ricevendo un aiuto, hanno potuto affrontare il loro momento difficile in modo più sereno sanando debiti o sostenendo spese necessarie ma per loro impossibili.

Un grazie caloroso a tutti i parrocchiani generosi: un esempio che arricchisce ed incoraggia la comunità di S. Stefano.

SOCIETÀ SAN VINCENZO DE'PAOLI

La finalità della San Vincenzo è la promozione della dignità della persona nelle situazioni di bisogno e di emarginazione.

Attualmente assistiamo:

72 famiglie (31 italiane, 41 straniere) per un totale di 211 indigenti continuativi + 10 saltuari

Il MARTEDÌ ritiriamo e distribuiamo indumenti e altro dalle 14:30 alle 16:30

Il MERCOLEDÌ ascolto individuale e riservato su appuntamento dalle 14:30 alle 16:00, in Via Volta 8

Il GIOVEDÌ distribuzione alimentare

dalle 14:00 alle 16:30, in via Giovanna d'Arco 100

Abbiamo riaperto il guardaroba in via Giovanna d'Arco 100

Responsabile: Rosalia Polli, cellulare 340 3762853

Email: lia.pol49@gmail.com



La San Vincenzo fa appello ai Parrocchiani perché ha bisogno di volontari per scaricare le merci un lunedì al mese per ritiro BANCO ALIMENTARE (dalle 10:00 alle 11:00 circa) e tutti i giovedì per ritiro supermercati (dalle 10:00 alle 11:00 circa).



Società di San Vincenzo De Paoli

"Nessuna povertà è estranea alla San Vincenzo"

CENTRI DI INCONTRO - SACUMÈ APS

Al Centro di Incontri, gli anziani fragili affetti da disturbi della memoria (malattia d'Alzheimer), attraverso attività quali la stimolazione cognitiva, giochi di psicomotricità, attività motoria, ballo, musica, possono trascorrere due pomeriggi a settimana, in un ambiente informale ed accogliente e divertirsi in compagnia dei volontari e professionisti.

Gli incontri sono aperti anche ai familiari che possono chiedere consigli, supporto, informazioni per una buona gestione della malattia, ma anche partecipare alle attività condividendo momenti divertenti con il proprio caro.

Il Centro è aperto:

- il LUNEDÌ dalle 14:45 alle 17:30 in oratorio presso il salone Pozzi;

- il GIOVEDÌ dalle 14:45 alle 17:30 presso l'associazione al Villaggio in Via Cavallotti 226.

Per Informazioni:

• Dr.ssa Anna Franca Giuliani Cell. 339 3607702

• Dr.ssa M. Dolores Nuzzo Cell. 339 3264428

sacumeonlus@hotmail.it

info@sacume.org



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE



SACUMÈ APS
Salute Mente Cuore

Fondazione
Don Carlo Gnocchi
Onlus
IRCCS "S. Maria Nascente"



Parrocchia
S. Stefano

